

Più credito alle imprese

Nel progetto Italia&Turismo stanziati fondi per 3,6 miliardi

Oltre 3,6 miliardi di euro a sostegno delle imprese turistiche. È questo stanziamento previsto dal progetto Italia&Turismo realizzato dal Ministero del Turismo e presentato a Palazzo Chigi con i rappresentanti degli otto istituti di credito firmatari dell'accordo. "La nostra industria turistica - sostiene il ministro Michela Vittoria Brambilla - è costituita da una miriade di piccole e medie imprese, che sono la nostra grande ricchezza, ma che vivono in un frangente economico difficile e vanno sostenute". Forti dell'esperienza maturata nella prima fase del progetto, avviato nel 2009, Governo e mondo della finanza hanno deciso di impegnarsi insieme per aiutare ulteriormente l'imprenditoria di settore definita 'strategica' per il Paese. "Rispetto a due anni fa - prosegue Brambilla -, abbiamo elevato considerevolmente il plafond e aumentato la flessibilità dei finanziamenti".

Oltre 20mila sportelli degli istituti di credito firmatari, Intesa Sanpaolo, UniCredit, Gruppo Banco Popolare, Bpm, Banca Popolare di Sondrio, Monte dei Paschi di Siena, Bnl e Banco Popolare dell'Emilia Romagna, insieme ai consorzi di garanzia fidi delle associazioni di categoria appartenenti a Confindustria, Confcommercio e Confe- sercenti, saranno a disposizione delle imprese turistiche per varie finalità: dagli investimenti di ri-qualificazione e sviluppo ai pro-

cessi di aggregazione, dal rinnovo-mento macchinari e impianti agli investimenti pubblicitari. Il progetto si rivolge alle società del settore così come definite dalla riforma del turismo appena diventata legge: potranno beneficiare del sostegno non soltanto le strutture ricettive, le adv, i t.o. ma anche le imprese della ristorazione e gli stabilimenti balneari.

Per il presidente di Bpm, Massimo Ponzellini, "i numeri del settore danno conto dell'eroismo degli operatori. C'è un colpevole silenzio sulle infrastrutture ed è nostro dovere aiutare questi operatori". Punto di vista confermato anche da Claudio Albonetti, presidente di As-soturismo, secondo cui "il turismo è un'opportunità economica ma anche un dovere etico". Gli importi variano da banca a banca: non ci sono limiti per l'importo minimo, i massimi arrivano a 750mila euro per le operazioni chirografarie, 2 milioni per quelle ipotecarie e un valore pari al 100 per cento del programma di investimenti da realizzare, in alcuni casi, senza limite di importo massimo.

Claudiana Di Cesare



I DETTAGLI DEL PIANO

CREDITO	3,6 mld
SPORTELLI	20
BANCHE	8
DURATA MAX	20 anni
MAX IPOTECHE	2 mln
MAX IPOTECHE BCE	12,5 mln

Fonte: Ministero del Turismo

